

RIPARTE IL 46° PREMIO **ACQUI STORIA PUBBLICATO IL BANDO**

Grande attesa per l'apertura della 46° edizione dell'Acqui Storia: il Premio, che ogni anno si presenta al suo pubblico e alle varie televisioni con una veste nuova, dettata in particolar modo dall'impronta che la scelta dei vincitori e dei Testimoni del Tempo sa donare all'evento, ha proposto nell'ultima edizione il nuovo binomio Elisa Isoardi e Franco Di Mare alla conduzione della cerimonia, incontrando l'apprezzamento del pubblico e dei media nazionali, che i nuovi conduttori della serata hanno saputo coinvolgere, alternandosi con ironia e ritmo incalzante.

I vincitori saliti sul palco del Teatro Ariston di Acqui Terme sabato 20 ottobre 2012 sono ancora presenti nella memoria collettiva: Mauro Mazza, Giancarlo Mazzuca, Giuseppe Vacca, Giovanni Tassani, gli autori che si sono aggiudicati i premi rispettivamente delle sezioni romanzo storico, storico-divulgativa e storico-scientifica (ex aequo); Valerio Massimo Manfredi premiato per la sezione La Storia in TV; Carlo Verdone, Bruno Vespa, Maria Gabriella di Savoia, Paola Pitagora i Testimoni del tempo 2013.

Sulle orme di tale successo, riparte la macchina organizzativa del Premio **Acqui Storia** con la pubblicazione del bando della 46° edizione, un appuntamento sul quale si concentra l'attenzione di Autori ed Editori. Con un giusto equilibrio tra innovazione e tradizione il Premio **Acqui Storia** si conferma anche quest'anno l'annuale appuntamento per quanti amano la storia e ne fanno argomento di studio e approfondimento o di semplice lettura in virtù dell'alto contenuto culturale ed umano che essa riveste.

Siamo lieti di dare annuncio del Bando quale importante appuntamento del ciclo vitale del Premio che sappiamo ormai, con nostro grande piacere, tanto atteso dal pubblico e dalla stampa questo il pensiero condiviso dal Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero, dal Responsabile Esecutivo dell'Acqui Storia Carlo Sburlati e dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Pier Angelo Taverna, principale sostenitore del Premio.

Potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel 2012 o nel 2013 su argomenti di storia dal XVIII secolo ad oggi per quanto riguarda le sezioni storico-scientifica e divulgativa, e su argomenti storici di qualsiasi epoca per quanto riguarda la sezione dedicata al romanzo storico.

Le Case editrici possono inviare le opere concorrenti entro il 31 maggio 2013; fra queste i giurati individueranno entro il mese di luglio i 5 finalisti per ogni sezione e per l'autunno i vincitori delle tre sezioni a cui andrà un premio di 6500 euro cadauno.

La cerimonia di consegna del PREMIO **ACQUI STORIA** si terrà ad Acqui Terme, presumibilmente il penultimo sabato di ottobre. Con la promulgazione del bando di concorso 2013 sono resi noti i nomi delle giurie e sono riconfermati i due premi speciali La Storia in TV e Testimone del Tempo. Per la Sezione Storico - scientifica la giuria sarà presieduta da Valerio Castronovo, che si varrà della collaborazione di Massimo De Leonardis, Aldo A. Mola, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti, Gennaro Sangiuliano, rappresentante dei lettori Alberto Pirni. Per la Sezione Storico divulgativa, la giuria sarà presieduta da Giordano Bruno Guerri, e sarà formata da Augusto Grandi, Gennaro Malgieri, Luigi Mascheroni, Alzek Misheff, Carlo Prospero, rappresentante dei lettori Federica Balza.

Per la sezione romanzo storico, infine, la presidenza sarà retta da Camilla Salvago Raggi, coadiuvata da Mario Bernardi Guardi, Gianfranco De Turre, Giancarlo Mazzuca, Francesco Perfetti, Carlo Sburlati rappresentante del gruppo dei lettori Egle Migliardi.

Alle tre Giurie si affianca il Gruppo dei Lettori, formato da 60 cittadini interessati alle tematiche storiche che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e, tramite i Rappresentanti, concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni.

Dal 1968, la manifestazione mette in gara pubblicazioni che affrontano tematiche di storia:

possono concorrere sia monografie e saggi scientifici, sia opere di taglio maggiormente divulgativo, di autori italiani e stranieri. Fin dagli esordi, il Premio **Acqui Storia** intende onorare la memoria della Divisione Acqui che nel 1943 a Cefalonia e Corfù, col proprio sacrificio, diede avvio alla lotta armata di Liberazione.

Dopo quasi cinquantanni di attività, l'Acqui Storia è uno dei più prestigiosi premi letterari del panorama culturale italiano ed internazionale, senz'altro il maggiore per quanto riguarda la storia e continua ad essere sostenuto dagli enti promotori: la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo ente finanziatore del premio, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Società Terme di Acqui S.p.A, il Comune di Acqui Terme, Assessorato alla cultura, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

Il suo successo ed il prestigio sono confermati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi.

Ha ricevuto l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, nonché del patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A partire dalla 42° edizione il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha voluto conferire alla manifestazione una particolare menzione assegnando al Premio **Acqui Storia** una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: il Premio può pertanto fregiarsi della citazione Con l'adesione del Presidente della Repubblica.